



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

59571

TSK (tipo scheda) A LIR (livello di ricerca) I/V 59571

NCT NCTR (codice regione) 09 NCTN (n. cat. gen.) _____

ESC (ente schedatore) S16

ECP (ente competente) S16

PVC PVCP (provincia) PT PVCC (comune) PESCIA

PVCF (frazione) _____

PVCL (località) VALCHIUUSA

△ CST CSTN (numero d'ordine) 01 CSTD (denominazione) PESCIA

CSTA (carattere amministrativo del c.s.) CAPOLUOGO MUNICIPALE

△ ZUR ZURN (numero) _____ ZURD (tipo e denominazione) _____

△ SET SETT (tipo) SU

SETN (num. del settore) _____ SETD (denominazione) _____

SETP (num. nel settore) _____

OGT OGTT (tipo) VILLA

OGTQ (qualificazione) _____

OGTD (denominazione) VILLA SISMONDI

UBV UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) VIA SISMONDI

* UBVN (numero civico) _____ UBVK (indic. chilom.) _____

CTS CTSF (foglio) 80 CTSD (data foglio) 1998

* CTSP (particella) 323

* CDG CDGG (indicazione generica) PROPRIETA' ENTE LOCALE

CDGS (indicazione specifica) COMUNE DI PESCIA

CDGI (indirizzo) PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI, 1 - 51017 PESCIA (PT)

* ALN ALNT (tipo evento) _____ ALND (data) _____

VIN VINL (legge) 1089/1939 VINA (articolo) 4 (DECLARATORIA)

VIND (estremi provvedimento) 1967/04/22 VINR (data registr.) _____



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G. 1977 VIGENTE - P.R.G. 1996 ADOTTATO

STUN (sintesi normativa di zona) ZONA F(A) - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO L.R. 59/80 (ADOTTATO)

□ CRD CRDR (sistema di riferimento) _____

CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____

* △ AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____

△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) NEOCLASSICISMO ATBI (riferimento all'intervento) RISTRUTTURAZIONE

△ REL RELS (secolo) XVIII RELF (frazione di secolo) _____ RELI (data) _____ RELV/RELW/RELX (validità) _____

△ REV REVS (secolo) XVII I REVF (frazione di secolo) _____ REVI (data) _____ REVV/REVV/REVV (validità) _____

△ PNT PNTS (schema) ARTICOLATO PNTF (forma) MISTILINEA

△ ★ SVC SVCM (materiali) PARETI PORTANTI : PIETRA E LATERIZIO (NUCLEO)/ PIETRA (DECORAZIONI)

△ ★ SOF SOFG (genere) SOLAIO/ VOLTA

SOFF (forma) _____

△ ★ CPM CPMM (materiali) LATERIZIO : COPPI ED EMBRICI

△ ★ USA (uso attuale) SEDE ESPOSITIVA DEL COMUNE DI PESCIA

△ USO USOD (uso originario) ABITAZIONE

* FTA FTAN (negativo) 1 (SBAA FI 6407) FTAT (note) PROSPETTO PRINCIPALE (1998)

SFC (stralcio foglio catastale) 1

* ALG ALGT (tipo) STRALCIO DI MAPPA CATASTALE 1:5000 - PESCIA - ALGN (numero) 2

* RSE RSER (riferimento argomento) _____

RSEC (codici) _____

* CMP CMPD (data) 1998 CMPN (compilatore) BLASIO F.S. *Blasio F.S.*

* FUR (funzionario responsabile) PASSALACQUA, R. *Roberto Passalacqua*

○ OSS (osservazioni) IL VINCOLO COMPRENDE ANCHE IL PARCO ANNESSO ALLA VILLA

STATO DI CONSERVAZIONE : BUONO

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913: di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

1

59571

Visto del Soprintendente

Firma

25 FEB. 1999

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Mario A. Lilli - Ghetti

Roberto Lombardi

ALG ALGT tipo

COPIA DEL PROVVEDIMENTO DI TUTELA L.1089/1939

ALGN numero 3

ALGT tipo

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

ALGN numero 4



UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto Terreni

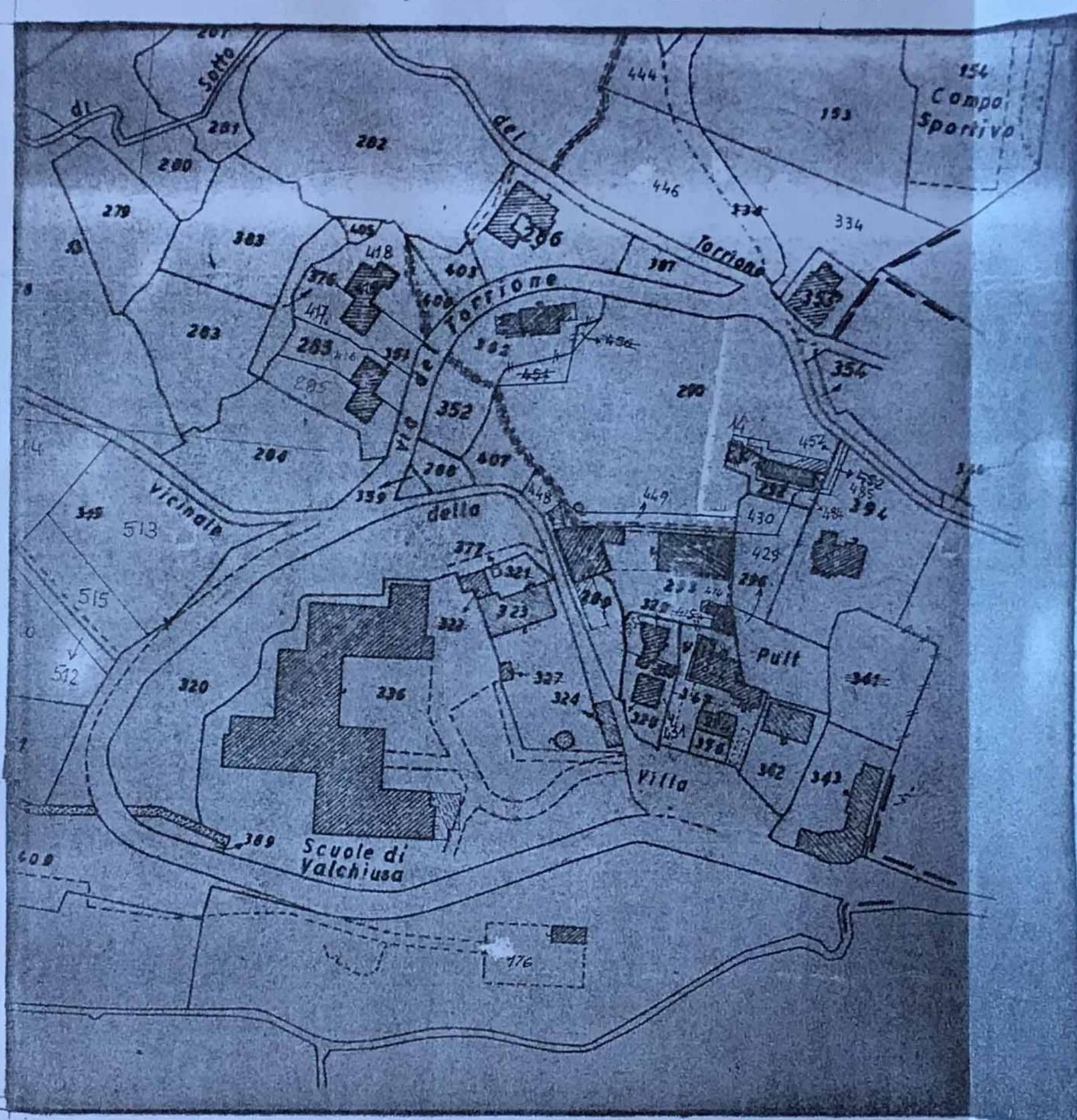
Comune di Pescio Foglio 80

Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 4403

Tributi speciali riscossi L. /// Si compone di N° 1 schede.-

Scala di 1 : .000

Si lascia in esec.
della m. locata di bollo
sensu della Legge:
L. n. 110 del 1974 art. 16
per uso interesse
esclusivo della Stato



Si autentica la presente fotoriproduzione per le particelle qui di seguito elencate:

323 X

Pistoia 26 MAR. 1993

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Delegato alla firma



N. CATALOGO GENERALE 59571	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE TOSCANA	N.
091	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	
ALLEGATO N. 1	PT-Pescia	Villa Sismondi o di Valchiusa, località Valchiusa Estratto di Mappa Catastale 1:2000 (1998) Foglio 80, part. 323		

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 59571

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 2 PT- Pescia

Villa Sismondi o di Valchiusa, località Valchiusa
Stralcio di Mappa catastale 1:5000 - Pescia -

3380 A⁴ 281

A	N. CATALOGO GENERALE	09/ 59571	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	REGIONE	TOSCANA	N.
	ALLEGATO N. 3	PT-Pescia	ITA:		16		

Villa Sismondi o di Valchiusa, località Valchiusa
 Copia del Provvedimento di tutela L. 1089/1939 (Declaratoria)

PESCIA - Villa Sismondi
 posta in Località Valchiusa
 Legge 1-6-1939, n°1089, art.
 4.-

1 estratto di mappa -

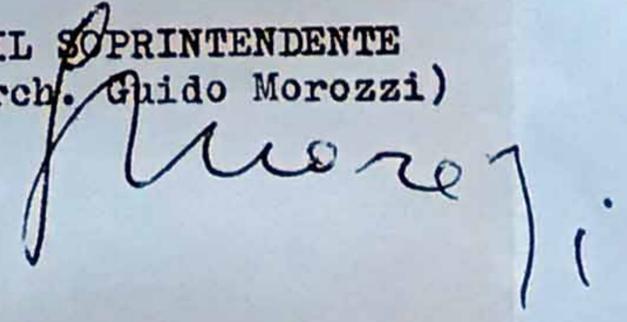
Al Comune di PESCIA

Per opportuna conoscenza, si comunica che ai sensi ed agli effetti della Legge 1-6-1939, n°1089, artt. 1, 2, 3 e 4, si è ravvisata l'importanza storico-artistica dell'immobile descritto in oggetto di proprietà di codesto Comune, immobile contraddistinto dalla particella 323 del foglio 80 del Comune di Pescia, come dall'allegato estratto di mappa rilevato dagli atti dell'Ufficio Tecnico Erariale di Pistoia.

Dalla ravvisata, insindacabile ed espressa importanza storico-artistica, emerge l'osservanza delle disposizioni per la conservazione, l'integrità e la sicurezza dell'immobile, ed in particolare di quelle enunciate nell'art. 11 e seguenti della citata legge. Detto edificio dovrà essere compreso nell'elenco descrittivo di cui all'art. 4 della legge stessa.

A maggior chiarimento, si rammenta che il manufatto in parola non potrà essere demolito, modificato, restaurato o alienato senza la preventiva autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, tramite questa Soprintendenza.

IL SOPRINTENDENTE
 (Arch. Guido Morozzi)



ME/

1	MODELLO SCHEDA	2	ALLEGATO N.
	A		4
A 3	N. CATALOGO GENERALE		
	59571		
4	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		
	ITA		

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO
E LA DOCUMENTAZIONE

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROVINCIE DI FIRENZE
PRATO E PISTOLA

C	OGGETTO DELLA SCHEDA:	Villa Sismondi di Valchiusa - Via Sismondi - Pescia (PT)	
	OGGETTO DELL'ALLEGATO:	Relazione storico-artistica	SCALA 1:

F	DATA	1998
	ALLEGATO ESEGUITO DA:	Blasio F.S

VILLA SISMONDI
Via Sismondi - Pescia

Relazione storico-artistica

Jean Charles Léonard de Sismondi, storico letterario, ginevrino di origine pesciatino di adozione, nacque a Ginevra nel 1773 dal pastore protestante Gédéon e da Henriette Girodz, donna colta e intelligente che tanto ascendente ebbe sempre sul figlio cui trasmise le sue elevate qualità morali e l'appassionato amore per gli studi storici.

La famiglia Sismonde, di sentimenti contrari agli eccessi filofrancesi, nel 1773 dovette emigrare in Inghilterra e poi in Italia. La scelta del nostro paese non avvenne a caso: i Sismonde erano convinti di ritornare nella terra dei padri, ritenendosi discendenti dall'antica famiglia ghibellina di Pisa di Cinzica de' Sismondi.

Nella quiete di una ridente piccola valle a nord ovest della città di Pescia il Sismondi acquistò un piccolo podere con villa, cui diede nome Valchiusa.

Dal Tableau de l'Agriculture Toscane riportiamo le parole con le quali lo storico descrive la tranquilla bellezza dei luoghi che circondano la villa che si compiaceva anche di ritrarre in semplici disegni: *“ Sul declivio della collina è fabbricato l'umile casa del proprietario; al di sopra di questi boschi di olivi si distendono e si prolungano fino alla tre groppe che, alzandosi l'una sull'altra, vanno a formare la sommità della montagna, e sulle quali l'occhio meravigliato distingue un grande villaggio e parecchi campanili: al di sotto la verzura è più allegra; ogni campicello è circondato da eleganti prode di vigne ed ombreggiate da alberi fruttiferi: due lunghe pergole coprono le rédole che percorrono questo bacino, e una sorgente d'acqua viva che riappare in parecchi luoghi, fa zampillare tre quattro fontane perenni. Subito dinanzi alla casa, tre terrazze si abbassano le une sotto le altre e numerose piante di limoni si mescolano agli arboscelli e ai fiori delle aiuole che il giaggiolo adorna con le sue foglie eleganti e l'acacia del Nilo imbalsama col profumo dei fiori. Dai folti verzieri di queste terrazze l'occhio discopre il principio della pianura, i ridenti giardini di Pescia, la sua porta che s'innalza a guisa d'arco trionfale, i suoi campanili, il suo Duomo e suoi conventi, che si designa sul*

verde dell'opposta montagna; e ancora si ammira la grossa borgata di Uzzano, che distendendosi sopra un aprico colle, sembra adagiarsi al di sopra della città, i boschi di castagni che la circondano, la torre che domina, e lo spettacolo sempre ridente, sempre fecondo dell'agricoltura toscana".

Jean Charles a Ginevra era stato vittima della rivoluzione; a Pescia nel 1796 dal Buon Governo, fu scambiato per giacobino e incarcerato per parecchi mesi insieme al nonno materno del Giusti, Celestino Chiti. Tre anni dopo fu di nuovo gettato in prigione e gettato in esilio. Ma in seguito, mutate le condizioni politiche, il Sismondi poté tornare agli studi prediletti.

Nella pace di Valchiusa egli concepì e scrisse la maggior parte delle sue opere di cui la più celebre è la Storia della Repubblica Italiana nel Medioevo, in 16 volumi. I suoi studi gli procurarono l'ammirazione e la stima delle più grandi personalità del suo tempo, tra queste M.me de Stael e il gruppo del Coppet, Cavour, Viessesux, Lambruschini, Foscolo e molte altre figure eminenti della cultura dell'Ottocento.

La villa di Valchiusa, oggi proprietà del Comune, è caratterizzata da una conformazione volumetrica piuttosto articolata costituita da un corpo principale, non omogeneo, che fronteggia il giardino, da un porzione su tre livelli che si sviluppa nella zona posteriore e da loggiati e pergole che si riallacciano al fronte. Questo, che si affaccia sulla prima delle tre terrazze del giardino a cui si ha accesso dal muro di cinta laterale, presenta una semplice ma elegante impostazione conforme ai criteri stilistici dell'architettura di stile neoclassico. Scandito da due ordini di finestre rettangolari, al centro è caratterizzato da una maggiore elevazione della muratura, contenuta entro due lesene di ordine gigante, e concluso da un timpano triangolare. In corrispondenza dell'ingresso alla villa è posto un loggiato coperto a terrazza, sorretto da pilastri in mattoni a sezione quadrata. Contiguo al muro di cinta della prima terrazza trova una gradevole collocazione un portico in stile neogotico che, caratterizzato da slanciate arcate a sesto acuto con colonne in pietra, rientra a pieno titolo nell'applicazione delle tematiche volte alla riscoperta degli stili storici, spesso creando suggestive ambientazioni nella realizzazione di ville e parchi naturalisti dell'epoca.

Il giardino a gradoni, che si distende verso valle ricco di piante secolari, è arricchito da altri elementi ornamentali quali fontane recinzioni con rappresentazioni di balaustre realizzate a mosaico con ciottoli di fiume.

La struttura dell'edificio, acquistato dal Sismondi intorno al 1780 e probabilmente ampliato e ristrutturato, e realizzata in muratura mista con superfici murarie esterne trattate ad intonaco e copertura a falde il legno e laterizio. Allo stato attuale l'intera villa ed il giardino rappresentano un buon esempio di utilizzo e conservazione di edifici storici di proprietà di pubblica.

Bibliografia:

G.Salvagnini *Pescia una città - Proposta metodologica per la lettura di un centro storico* Firenze, 1975

R.Stopani *“La Toscana Paese per Paese”* Vol II, Firenze, 1980

Archivio Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici per le province di Firenze Prato Pistoia - Fascicolo n°281